Post to Pdf

Il piano Trump per spartirsi Ucraina e far aderire Kiev allaNATOaa

In America stanno pensando seriamente al dopo-Biden anche e soprattutto in politica estera. Il nodo da sciogliere è naturalmente quello dell'Ucraina e diquesto passo toccherà scioglierlo al prossimo presidente. Ma il campo di battaglia segnerà l'esitoprincipale e a Washington vogliono farsi trovare pronti con delle alternative.

Voci insistenti

Stanno circolando voci sempre insistenti sul pianoche Trump avrebbe per chiudere la partita con Mosca. In molte occasioni l'ex presidente ha infattiaffermato con sicurezza che sarebbe in grado di mettere fine al conflitto con trattative rapide. Anzi, hasempre detto che il conflitto non sarebbe proprio scoppiato se lui fosse rimasto alla Casa Bianca. Orache la vittoria nelle elezioni di novembre sembra possibile, vorrebbe presentare una proposta chepresume venga accettata da Mosca. La cerchia di Trump bolla questa notizia come una diceria, masono consapevoli delle reali di chance di farcela. Il suo vantaggio su Biden infatti si consolida ognigiorno che passa, in modo direttamenteproporzionale agli insuccessi ucraini e aldecadimento mentale del presidente in carica. InItalia ne dà notizia



La Repubblica, in Gran Bretagnail Daily Mail, ma nei prossimi giorni vedremo searriveranno conferme o smentite da Washington oda Kiev.

I dettagli del piano

La sostanza è questa: concedere definitivamentealla Russia le quattro regioni che ha incorporato, più la Crimea. Poi farle accettare l'ingresso immediato nella NATO della parte restante di Ucraina. Si pensache tale transazione andrebbe bene sia Mosca chea Kiev. Ciò accontenterebbe gli ucraini, sia quellidesiderosi di posare le armi sia quelli ansiosi dientrare formalmente in Occidente. A Washington certamente starebbe bene, perché i Repubblicaninon vogliono più spendere per aiutare Zelensky. E l'Alleanza Atlantica? Ufficialmente i membri non nehanno discusso al vertice di qualche giorno fa. Gli unici scambi sono avvenuti a proposito della proposta del segretario generale Jens Stoltenberg di rafforzare l'intraprendenza della NATO. In particolare, di dare maggiori poteri decisionali sull'assistenza militare verso Kiev. Tale proposta comprende la concessione di altri 100 miliardi di euro a Zelensky. Ma i ministri dei Paesi membri hanno complessivamente espresso scetticismo o contrarietà a tale idea.

Read More

Developer By Post to Pdf